

## LA TRUFFA

Cari cittadini, esiste in Italia un esercito di contribuenti classificati incapienti e sono circa 12.600.000, sono considerati tali dal fisco italiano perchè il costo è zero (ossia zero imposte, zero detrazioni). Il governo Prodi con la finanziaria 2008 decide per queste categorie di elargire un bonus di 150 euro. La presente quota secondo il governo Prodi farebbe uscire dal ghetto di povertà i suddetti contribuenti che con l'aumento di €11,50 mensili entrerebbero nelle fasce dei ricchi (è la più grossa bugia del secolo).

Esiste un vecchio detto che dice : ***“se lasci la vecchia via per la nuova, non sai quello che lasci, non sai quello che trovi”*** nel caso specifico la nuova via ci ha prodotto miseria e povertà.

### Perchè “LA TRUFFA”?

Cercherò di spiegare questa truffa partendo dal passato per arrivare al presente. Negli anni 80 il paese era governato dai partiti tradizionali ed erano a mio personale giudizio attenti ai problemi della società tutta. Questi partiti avevano capito che la classe dei pensionati anno dopo anno perdeva parte della pensione per colpa dell'inflazione e quindi veniva dimezzato il suo potere d'acquisto (problema molto attuale in questo momento). Per tutelare i pensionati, tutti i partiti del periodo insieme decidono di ampliare le norme già esistenti per i lavoratori dipendenti anche ai pensionati.

Così, finalmente, anche i pensionati potevano ricevere la scala mobile che scattava ogni tre mesi secondo l'indice ISTAT per i lavoratori dipendenti: grande conquista questa in favore di questa categoria che prima ne era esclusa.

La caduta del muro di Berlino si abbatte anche sul sistema Italia per colpa di tangentopoli, il nuovo era rappresentato da un sistema misto con passaggio di trasformismo in nuovi partiti.

Partirò dal 1992, anno del cambio di una nuova politica dei redditi fatta dall'Onorevole Giuliano Amato, Presidente del Consiglio in carica.

La nuova politica annulla la scala mobile e modifica il regime pensionistico vecchio. Si stabilisce che i pensionati dovevano essere adeguati secondo l'inflazione che si registrava nel mese di novembre salvo poi conguaglio di fine anno. Faccio un esempio: consideriamo l'inflazione registrata a novembre nella misura del 2,40% anno 2005, il primo gennaio l'adeguamento sarà del 2,40% salvo conguaglio di fine anno ossia al 31/12/2006.

Dopo questa riforma anche i governi che si sono succeduti hanno sempre modificato e riformato (sia essi di centro-destra sia essi di centro-sinistra). L'attuale Governo nella persona del Ministro del Lavoro On. Damiano, come tutti i suoi predecessori, anche lui riforma. Ma le riforme di questi signori hanno un solo obiettivo, quello di tagliare sempre qualcosa ai pensionati e lo fa modificando l'indice che si registra a settembre dell'anno 2007 nella misura dell'1,60%.

Ma l'indice registrato a novembre era del 2,4%, tra quello di settembre e quello di novembre i pensionati vengono decurtati dello 0,8%. Il Ministro con la sua faccia di uomo buono, concede ai pensionati a partire dal 1 gennaio 2008 un adeguamento dell'1,60% facendo perdere ai suddetti una ulteriore quota di potere d'acquisto. Il Ministro concede, secondo la legge finanziaria 2008, ai pensionati il famoso bonus di €150. Fra il dare €150 Euro e toglierne €105, il tutto si tramuta in €45 euro in più per i pensionati di fascia minima, la restante parte dei pensionati è truffata totalmente.

Oggi un minimo di pensione è di €437 mensili, certamente molto meno dello stipendio della casta che è di €15000 mensili.

Qualsiasi Ministro di qualsiasi Governo si pone un solo problema: **le pensioni.** Che è diventato la loro bestia nera. Ho capito che i pensionati tolgono risorse alla casta (meno pensionati = più casta) io la penso diversamente dai Ministri che ci vogliono tutti morti e auguro a voi tutti lunga vita piena di gioia e serenità.

Con affetto,

**Cosimo Ninni**

*Responsabile dei pensionati dell'UDC di Carugate*

